



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 05 Registro Delibere

OGGETTO: Richiesta Anticipazione di Tesoreria Comunale per l'Anno 2025 al Tesoriere Poste Italiane S.p.a. per un ammontare pari ai 3/12 (tre dodicesimi) delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art.222 decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267).

L'anno duemilaventicinque il giorno trenta del mese di Gennaio alle ore 10.15 e seguenti, nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

LA GIUNTA			Presenti	Assenti
1	Michelangelo Giansiracusa	Sindaco	X	
2	Giuseppe Malignaggi	Vice Sindaco	X	
3	Desirèe Ganci	Assessore		X
4	Maria Carmela Lanteri	Assessore	X	
5	Giuseppe Vinci	Assessore	X	

Presiede da remoto il Sindaco, Avv. **Michelangelo Giansiracusa**.

Partecipa da remoto il Segretario Comunale, **Dott. Giuseppe Morale**.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Più in particolare, il Segretario Comunale ha attestato, presso la sede comunale la presenza del Vice Sindaco G. Malignaggi, nonché dei seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco, Ass. Vinci G. e Ass. Lanteri M.C. tramite video-chiamata Whatsapp attraverso l'utenza telefonica dell'Ufficio Segreteria: come da Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 14.04.2022, avente ad oggetto: "Sedute di Giunta Comunale in videoconferenza – approvazione modalità".

Risulta assente: Ass. Ganci Desirèe.

Il Segretario Comunale ha verificato il rilascio dei pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili competenti per materia.

Dopo una breve discussione, i componenti hanno deliberato la proposta in oggetto all'unanimità e, con separata votazione, hanno deliberato la immediata esecutività.

Il Segretario Comunale, ai fini dell'attestazione della validità dei lavori della Giunta ha firmato tutti gli atti.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Richiesta Anticipazione di Tesoreria Comunale per l'Anno 2025 al Tesoriere Poste Italiane S.p.a. per un ammontare pari ai 3/12 (tre dodicesimi) delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222 Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267)

❖ Premesso che:

- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente (art. 180, c. 3 let. d) per pagare spese correnti (art. 195), sia il correlato limite massimo di indebitamento (art. 222);
- ✓ il D.Lgs 267/2000 ha subito, in relazione al punto precedente, profonde modifiche apportate dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126); l'art. 195 in particolare viene modificato ed integrato dall'art. 74, comma 1, n. 36), lett. a), b), c) del suddetto D.Lgs. 118/2011.
- ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 23/12/2024 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2025/2027;
- ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 in data 23/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- con Deliberazione n. 16 del 03/07/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della Gestione 2023;
- con Deliberazione n. 23 del 12/08/2024 il Consiglio Comunale ha approvato l'Assestamento Generale di Bilancio e la Salvaguardia degli Equilibri per l'Esercizio 2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

❖ Che, in particolare:

- ✓ gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lettera del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore

all'anticipazione di tesoreria disponibile (*art. 222 del D.Lgs. 267/2000*), ai sensi dell'art. art. 195, c. 1 del D.Lgs 267/2000;

- ✓ il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di tesoreria è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (*art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000*);
- ✓ l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, c.1 del D.Lgs. 267/2000, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio (*art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000*); il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile (*art. 195, c. 3 del D.Lgs. 267/2000*);
- ✓ i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 (*art. 195, c.1 e 3 del D.Lgs 267/2000*);
- ❖ **Visti e Richiamati** i Decreti Legge n. 124/2019 e n. 104/2020 con i quali sono stati ampiamente semplificati i rapporti tra l'ente locale ed il tesoriere (anche in fase di esercizio provvisorio). Si richiamano, a tal fine, l'art. 57, comma 2-quater, del DL n. 124/2019 e l'art. 52 del DL n. 104/2020, ai sensi dei quali il tesoriere non procede ad alcuna verifica, nemmeno in esercizio provvisorio, della capienza degli stanziamenti di competenza, di cassa o dei residui prima di procedere ai pagamenti:
- ✓ è stato abrogato il 1° comma dell'art. 216 del D.lgs. n. 267/2000, che imponeva all'ente locale di trasmettere al tesoriere il bilancio di previsione approvato e tutte le delibere di variazione e di prelevamento dal fondo di riserva; la trasmissione doveva essere effettuata allo scopo di consentire al tesoriere di verificare che i pagamenti in competenza non eccedessero l'importo dello stanziamento di competenza, al netto del fondo pluriennale vincolato di spesa;

- ✓ è stato abrogato il 3° comma dell'art. 216 del D.lgs. n. 267/2000, che disponeva il divieto di effettuare pagamenti in conto residui in misura superiore all'ammontare dei residui risultanti in bilancio per ciascun programma;
- ✓ è stato abrogato il 4° comma dell'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000, che disponeva l'obbligo per l'ente locale, all'avvio dell'esercizio provvisorio, di trasmettere al tesoriere l'elenco dei residui presunti al 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno cui si riferisce l'esercizio provvisorio;
- ✓ è stato abrogato il 6° comma dell'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000, che disponeva l'obbligo per l'ente locale di indicare, nel mandato di pagamento, le spese escluse dal limite dei dodicesimi in esercizio provvisorio;
- ✓ è stato abrogato il comma 9-bis dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, che disponeva l'obbligo per l'ente locale di trasmettere le variazioni di bilancio, anche attinenti ai residui, a seguito del riaccertamento, ed al fondo pluriennale vincolato;
- ❖ **Constatato** che ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica:
 - ✓ a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27), il regime di tesoreria previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 (tesoreria mista) è stato sospeso fino al 31.12.2014 e l'articolo 1 comma 395 della legge 190/2014 ha prorogato tale termine fino al 31.12.2017. Il comma 877 della Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205) ha esteso fino al 31 dicembre 2021 il periodo di sospensione dell'applicazione del regime di tesoreria unica "misto" per regioni, enti locali, enti del comparto sanità, autorità portuali e università. Viene quindi mantenuto per tali enti per ulteriori quattro anni il regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 1 della legge n. 720 del 1984;
 - ✓ il Tesoriere effettua le operazioni di incasso e di pagamento a valere sulla contabilità speciale, aperta presso la Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato (conto fruttifero/infruttifero);
 - ✓ restano escluse dal riversamento in Tesoreria Unica le disponibilità derivanti da operazioni di mutuo, prestito e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello Stato, delle Regioni o dalle altre Pubbliche Amministrazioni.

❖ **Premesso**, altresì:

⇒ **Che** con Deliberazione della Giunta Municipale n. 105 del 28/09/2021, ratificata con delibera del Consiglio Comunale nr. 33 del 12/11/2021, è stata approvata la vigente convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria e di Cassa Comunale del Comune di Ferla;

⇒ **Che** con Determina Dirigenziale II Settore nr. 79 del 29/09/2021 è stato affidato il suddetto servizio a Poste Italiane S.p.a. per il periodo decorrente dal 01/10/2021 al 30/09/2026;

❖ **Considerato** che a causa dei ritardi degli accreditamenti dei trasferimenti erariali e regionali e in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese comunali si potrebbe verificare un deficit di cassa tale da non consentire all'Ente il pagamento di spese obbligatorie quali stipendi e relativi oneri riflessi, rate di mutui e altre obbligazioni giuridicamente perfezionate;

❖ **Ritenuto** necessario, a titolo cautelativo, ricorrere all'anticipazione di tesoreria per poter far fronte agli impegni già assunti dall'Ente e per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso dell'esercizio 2025;

❖ **Visto** l'art. 222 del D. Lgs.vo n. 267/00 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che testualmente recita:

✓ *"1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli";*

✓ *"2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'art. 210."*

❖ **Visto** l'art. 14, comma 3, del D.L. 7 maggio 1980 n. 153, convertito con modificazioni nella Legge 7 luglio 1980 n. 299, che così recita:

✓ *"Il tesoriere dell'ente non può effettuare anticipazioni di tesoreria se non dopo aver accertato il completo utilizzo delle disponibilità esistenti nelle contabilità speciali intestate all'ente medesimo";*

- ✓ **Vista** la vigente Convenzione di Tesoreria, approvata con *Deliberazione della Giunta Municipale n. 105 del 28/09/2021, ratificata con delibera del Consiglio Comunale nr. 33 del 12/11/2021*;
- ❖ **Considerato** che con la presente proposta deliberativa si autorizza la richiesta dell'anticipazione di tesoreria per l'anno 2025 (*periodo che intercorre dal 01/01/2025 al 31/12/2025*), per una somma pari ai 3 dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio che, per il Comune di Ferla, consiste in una anticipazione massima concedibile (come da prospetto dettagliato di seguito riportato) pari ad € 882.336,46 (*Tot. entrate accertate nel 2023 e cioè nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata, € 3.529.345,87 * 3/12 = 882.336,46*);
- ❖ **Ritenuto**, per quanto sopra, di autorizzare la richiesta di anticipazione di tesoreria per tre dodicesimi del limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria, di cui all'articolo 222 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2025 (dal 01/01/2025 al 31/12/2025);
- ❖ **Preso atto** che l'ultimo rendiconto di gestione approvato è quello relativo all'anno 2023 (deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 03/07/2024, esecutiva ai sensi di legge);
- ❖ **Ritenuto** di dover determinare, per l'esercizio 2025 (per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025), l'anticipazione di tesoreria come appresso specificato: tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente relative ai primi tre titoli (estratto "A" del Rendiconto dell'esercizio 2023, allegato alla presente):

ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2023	
Titolo I Entrate tributarie	973.041,91
Titolo II Entrate da trasferimenti correnti	1.495.566,80
Titolo III Entrate extra tributarie	1.060.737,16
Totale generale	3.529.345,87
<i>I 3/12 (art. 222 del D.Lgs. 267/2000) ammontano ad</i>	€ 882.336,46

- ❖ **Dato Atto** che la richiesta dell'anticipazione di tesoreria, di cui al presente provvedimento giuntale, può essere garantita con i Trasferimenti dovuti dal Ministero dell'Interno e della Regione Siciliana per

l'anno 2025 e con i saldi 2024 per Contributi Statali e Regionali non corrisposti e con le entrate che saranno riscosse dal Comune di Ferla a qualsiasi titolo ed in qualsiasi momento;

- ❖ **Acquisito** il parere favorevole di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 rilasciato dal Responsabile dei Servizi Finanziari;
- ❖ **Visto** il D.L.vo n. 267/00;
- ❖ **Vista** la L.R. n. 30/00;
- ❖ **Visto** il Regolamento Comunale di Contabilità;

SI PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte:

1. **Di Autorizzare** per l'esercizio 2025 (per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025), la **richiesta di Anticipazione di Tesoreria nel limite massimo pari ai tre dodicesimi (3/12)** delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2023), quantificando la stessa nell'importo di € 882.336,46, come da prospetto di seguito riportato:

ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2023	
Titolo I Entrate tributarie	973.041,91
Titolo II Entrate da trasferimenti correnti	1.495.566,80
Titolo III Entrate extra tributarie	1.060.737,16
Totale generale	3.529.345,87
<i>I 3/12 (art. 222 del D.Lgs. 267/2000) ammontano ad</i>	€ 882.336,46

2. **Di Richiedere** al Tesoriere Comunale – Poste Italiane S.pa., la concessione di un'Anticipazione di Tesoreria pari ad € 882.336,46, (come dettagliata nel prospetto riportato sopra), contenuta nei limiti dei 3/12 (tre dodicesimi) dei primi tre titoli delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (consuntivo approvato 2023) a quello cui l'anticipazione si riferisce (pari a € 3.529.345,87) da estinguersi entro il 31.12.2025;
3. **Di Utilizzare** l'anticipazione di che trattasi in conformità alle vigenti disposizioni di legge, sia per agevolare il rispetto da parte di questo Ente dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali che per poter far fronte alle spese di funzionamento, alle spese obbligatorie e comunque a tutte quelle spese

la cui mancata esecuzione comporta gravi danni per l'Ente e per l'intera collettività (energia elettrica, conferimento rifiuti, imposte e tasse, ecc.);

4. **Di Autorizzare** il tesoriere a rivalersi di quanto dovutogli, in dipendenza dell'anticipazione di tesoreria, su tutte le entrate fino alla totale compensazione della somma anticipata e relative competenze;
5. **Di Autorizzare**, con validità sino all'esercizio 2025, ai sensi dell'art 195 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126), l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lettera d, del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile;
6. **Di Dare Atto** che le specifiche richieste di anticipazione al Tesoriere ed i relativi movimenti di utilizzo e reintegro in termini di cassa delle somme vincolate (principio contabile 10, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) sono demandate al Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Ferla;
7. **Di Corrispondere** gli interessi relativi all'utilizzo della suddetta anticipazione con emissione di regolare mandato di pagamento e di far gravare gli interessi stessi al pertinente programma del prossimo bilancio di previsione 2025, alla Voce "Interessi passivi per Anticipazioni di Tesoreria";
8. **Di Dare Atto** che gli interessi sull'anticipazione di tesoreria decorreranno dall'effettivo utilizzo delle somme;
9. **Di Notificare** copia della presente Deliberazione al Tesoriere Comunale – Poste Italiane S.p.a. affinché prenda atto della richiesta di anticipazione di tesoreria perché provveda di conseguenza;
10. **Di Accertare** la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa oggetto del presente atto, ai sensi dell'art. 147/bis del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
11. **Di Dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale n. 44/91.


**Il Responsabile del
Settore Finanziario
Dott. Giuseppe Puzzo**



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2023

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2023 (RS)		Riscossioni in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) ⁽³⁾		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP ⁽⁵⁾	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (PC)		Accertamenti (A) ⁽⁴⁾			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS ⁽⁵⁾			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	CP	30.014,87							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPSE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	CP	203.236,80							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00							
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ⁽²⁾	CP	741.073,91							
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	21.153,11							
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO	CS	1.747.609,84							
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	556.614,85	RR	160.223,19	R	-64.204,21	CP	EP	332.187,45
		CP	985.652,22	RC	826.057,00	A	973.041,91		EC	146.984,91
		CS	1.542.267,07	TR	986.280,19	CS	-555.986,88		TR	479.172,36
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	521.018,87	RR	365.955,36	R	-46.112,85	CP	EP	108.950,66
		CP	1.639.305,74	RC	1.194.870,96	A	1.495.566,80		EC	300.695,84
		CS	2.160.324,61	TR	1.560.826,32	CS	-599.498,29		TR	409.646,50
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	640.122,24	RR	366.031,98	R	-3.361,27	CP	EP	270.728,99
		CP	1.224.600,99	RC	720.673,45	A	1.060.737,16		EC	340.063,71
		CS	1.864.723,23	TR	1.086.705,43	CS	-778.017,80		TR	610.792,70
TOTALE TITOLI		RS	1.717.755,96	RR	892.210,53	R	-113.678,33	CP	EP	711.867,10
		CP	3.849.558,95	RC	2.741.601,41	A	3.529.345,87		EC	787.744,46
		CS	5.567.314,91	TR	3.633.811,94	CS	-1.933.502,97		TR	1.499.611,56
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	1.717.755,96	RR	892.210,53	R	-113.678,33	CP	EP	711.867,10
		CP	4.823.884,53	RC	2.741.601,41	A	3.529.345,87		EC	787.744,46
		CS	7.314.924,75	TR	3.633.811,94	CS	-1.933.502,97		TR	1.499.611,56

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

2) Per "Utilizzo avanzo di amministrazione" si intende l'avanzo applicato al bilancio: Indicare pertanto l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.

5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".



Comune di Ferla

libero consorzio di Siracusa

OGGETTO: Richiesta anticipazione di tesoreria Comunale per l'anno 2025 al Tesoriere Poste Italiane S.p.A. per un ammontare pari ai 3/12 (tre dodicesimi) delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art.222 Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n.267).

PARERI ED ATTESTAZIONI

Espressi ai sensi dell'art. 1, c.1, lett. i, L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12, L.R. n. 30/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

- ☒ Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.
- ☐ Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.
- ☐ Non dovuto, in quanto atto di indirizzo politico.

Ferla, li. 30/01/2025



Il Responsabile del Settore
Responsabile del Servizio Finanziario
del Comune di Ferla.
Dott. G. PUZZO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

- ☒ Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.
- ☐ Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.
- ☐ Non dovuto in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ferla, li. 30/01/2025



Il Responsabile Settore Finanziario
Dott. G. PUZZO

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli art. 53 e 55 della Legge 142/1990, come recepita dalla L.R. n. 48/1991 art. 1 comma 1 lett. i, come integrato dall'art. 12 L.R. 30/2000;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

CON voti unanimi favorevoli palesemente espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati

- ☒ DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione di cui sopra relativa all'argomento in oggetto indicato;
- ☒ DI DICHIARARE, con separata votazione, unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 41/99, stante l'urgenza di provvedere.



Comune di Ferla

libero consorzio di Siracusa

Deliberazione di G.C. n.5 del 30/01/2025

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto all'originale come segue:

IL SINDACO

Avv. Michelangelo Giansiracusa

Il Segretario Comunale

Dott. Giuseppe Morale

LA DELIBERAZIONE È ESECUTIVA, L. R. 44/91 e successive modifiche (art. 4 L.R. 23/97):

- X) Dichiarata immediatamente esecutiva in data** 30/01/2025
B) Decorsi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale, li 30 /01/2025

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Morale